

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 639**

**RIORGANIZZAZIONE LABORATORI
ANALISI AREA PIEMONTE
SUD-OVEST.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
CAMPO MAURO WILLEM*

*Protocollo CR n. 31331
Pervenuta in data 14/09/2015*



2.18.1/639/2015/X

13:50 14 Set 2015 A0100B 001624

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

N° 639

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: riorganizzazione laboratori analisi area piemonte sud-ovest

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*

Premesso ancora che:

il DECRETO del 2 aprile 2015, n. 70 (GU n.127 del 462015) ad oggetto *"Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"* si ridefiniscono le caratteristiche delle strutture ospedaliere;

Individuato che:

con D.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014 e 1-924 del 23 gennaio 2015 si è provveduto ad adeguare la rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016;

da quanto si evince dalle sopracitate delibere nell'area piemonte sud-ovest verranno assegnate le seguenti S.C. di Laboratorio Analisi:

1 s.c laboratorio analisi ASL CN2 per **170.520** residenti (al 31/12/2012);

0 s.c laboratorio analisi ASL CN1 per **421.547** residenti (al 31/12/2012);

1 s.c laboratorio analisi ASO SANTA CROCE E CARLE;

Tenuto conto che

la DGR del 14 marzo 2013, n. 11-5524 *"Riorganizzazione e razionalizzazione delle attività di Laboratorio di analisi. Ulteriori indicazioni alle Aziende Sanitarie Regionali. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 19-6647 del 03.08.07 e n. 16-1829 del 07.04.2011"* rimanda ad apposito provvedimento, *"le modalità di remunerazione dell'Azienda sanitaria che accentra la diagnostica di laboratorio."* ;

con DD 178 del 23/03/2015 *"Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei Laboratori Analisi. Ulteriori indicazioni sulla concentrazione della diagnostica specialistica."* si stabilisce di quantificare tramite i flussi informativi regionali una remunerazione diretta per funzione della Regione all'Azienda che esegue le analisi, con tariffa stabilita da nomenclatore tariffario regionale, senza addebito per le Aziende che conferiscono le analisi nè aggravii di costi per il SSN;

Tenuto conto inoltre che:

nell'area piemonte sud-est la riorganizzazione in corso prevede che gli esami specialistici siano inviati all'HUB ASO SS.Antonio e Biagio mentre si individua il laboratorio HUB ad alta automazione presso l'ASL AT anche in ragione della modernità della struttura del Cardinal Massaia ;

di contro nell'area piemonte sud-ovest la riorganizzazione in corso prevede che gli esami specialistici siano inviati all'HUB ASO Santa Croce e Carle, individuato come laboratorio HUB ad alta automazione, mentre in capo all'ASLCN1 rimarrebbero 2 laboratori SPOKE (H24) e 2 laboratori SPOKE RIDOTTO (H12/8/6) pur essendo presenti nell'ASLCN1 edifici sedi di laboratori analisi già a norma ed in grado di ospitare la sede del laboratorio HUB ad alta automazione;

Valutato che:

individuare nell'area piemonte sud-ovest la sede del laboratorio HUB ad alta automazione all'interno dell'ASLCN1 (Savigliano o Mondovì hanno sedi di laboratori di recente costruzione) porterebbe risparmi almeno pari alla cifra che serve per realizzare presso il laboratorio analisi dell'ASO Santa Croce i locali capienti per svolgere l'attività laboratoristica;

il laboratorio dell'HUB Santa Corce necessita di numerosi interventi, la cui progettazione esecutiva è stata messa in gara ad aprile 2015, - (n.6019486 GIG.n 623033289B) *"Fornitura, in service in unico lotto, di sistemi diagnostici ad alta automazione per area siero "core lab" per esami di chimica, immunometria e sierologia infettivologica per i laboratori HUB di Cuneo e di Asti e di sistemi analitici e preanalitici per esami di chimica clinica e immunometria per i rispettivi laboratori SPOKE delle due aree"* - che si possono così riassumere:

- adeguamento dell'impianto di condizionamento;
- opere strutturali necessarie a garantire i sovraccarichi accidentali rappresentati dalle attrezzature previste a progetto e per la realizzazione del montacarichi;
- finiture edilizie previste per le aree di laboratorio, con utilizzo di pavimentazione galleggiante;
- opere di insonorizzazione;
- impiantistica elettrica e rilevazione fumi;

- impianto montacarichi;
- impiantistica termoidraulica;
- impianto di distribuzione aria tecnica e di produzione della stessa;
- ogni altro impianto o opera necessaria a garantire il corretto funzionamento;

Valutato ancora che:

sono già esistenti i collegamenti informatici, tra il laboratori analisi ASLCN1 e oltre il 90% delle sedi distrettuali e con il laboratorio dell'ASO Santa Croce. Viceversa l'ASO non è collegato in nessun modo ai distretti dell'ASLCN1;

individuare nell'area piemonte sud-ovest la sede del laboratorio HUB ad alta automazione all'interno dell'ASLCN1 eliminerebbe la mobilità passiva dell'ASLCN1 (anche se questa in futuro non sarà direttamente pagata dall'ASL all'ASO) e geograficamente sarebbe più facile la gestione di trasporti, in quanto l'ASLCN1 dispone di locali centrali nella provincia (geograficamente più idonei rispetto all'ASO);

individuare nell'area piemonte sud-ovest la sede del laboratorio HUB ad alta automazione all'interno dell'ASLCN1, lasciando gli esami ad alta specialità presso l'ospedale ASO Santa Croce e Carle come è stato deciso per l'area Asti-Alessandria, non comporterebbe costi aggiuntivi viceversa porterebbe dei risparmi senza tradire la logica di centralizzazione citata nel documento monitor 33 di Agenas (a firma di Ragnar Gullstrand e Fulvio Moirano);

nei laboratori SPOKE i macchinari dovrebbero comunque essere presenti per garantire le urgenze e che larga parte degli esami di laboratorio già oggi sono "esternalizzati" alla scrI AMOS all'interno dell'ASO di Cuneo.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore

□
✗

per sapere se, alla luce di quanto premesso, quali siano i piani della regione in merito alla questione anche alla luce dei nuovi atti aziendali.